

## Della Fondo Sociale Europeo (FSE)

Il Fondo Sociale Europeo viene disciplinato dal Reg. CE 1081 del 5 luglio 2006 *relativo al FSE e recante abrogazione del Reg. CE 1784/99*, che ne stabilisce:

- a) Compiti;
- b) Campo di applicazione;
- c) Disposizioni specifiche;
- d) Tipi di spesa ammissibile.

Relativamente ai *Compiti*<sup>1</sup>, il FSE (di seguito il Fondo) contribuisce a realizzare le priorità della Comunità riguardo al rafforzamento della coesione economica e sociale migliorando le possibilità di occupazione e di impiego favorendo un alto livello di occupazione e nuovi e migliori posti di lavoro. A tal fine il Fondo sostiene le politiche degli Stati membri per:

- 1) **la piena occupazione e la qualità e la produttività sul lavoro;**
- 2) **l'inclusione sociale;**
- 3) **ridurre le disparità occupazionali.**

Per quanto concerne il *Campo di applicazione*, nell'ambito degli obiettivi *Convergenza* e *Competitività* (in Italia tutte le Regioni), il Fondo persegue 5 diverse priorità:

- a) accrescere l'adattabilità dei lavori, delle imprese, e degli imprenditori;
- b) migliorare l'accesso all'occupazione e l'inserimento sostenibile nel mercato del lavoro;
- c) potenziare l'inclusione sociale;
- d) riformare i sistemi di istruzione e formazione;
- e) promuovere partenariati, patti e iniziative tramite creazione di reti di soggetti interessati.

Per l'*adattabilità di lavoratori, imprese e imprenditori*, viene promosso l'apprendimento permanente tramite lo sviluppo di sistemi e strategie che garantiscano più agevole accesso alla formazione e con l'elaborazione e diffusione di forme di organizzazione del lavoro innovative e più produttive.

Per l'*accesso all'occupazione e l'inserimento sostenibile nel mercato del lavoro*, vengono promossi la modernizzazione e il potenziamento delle istituzioni del mercato del lavoro, l'attuazione di misure attive per la individuazione delle esigenze con piani d'azione individuali, azioni specifiche e trasversali per la partecipazione e l'avanzamento delle donne nell'occupazione

<sup>1</sup> Art 2, Reg CE 1081/06

e la riduzione la segregazione di genere, azioni per aumentare la partecipazione dei migranti del lavoro.

Per l'*inclusione sociale degli svantaggiati e contro la discriminazione*, si promuovono percorsi di integrazione e reinserimento nel mercato del lavoro per le persone svantaggiate, iniziative di sensibilizzazione per l'accettazione delle diversità sul posto dei lavoro e la lotta alla discriminazione.

Per il *capitale umano* vengono promossi l'elaborazione e l'introduzione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione e attività di rete tra gli istituti di istruzione superiore, i centri di ricerca e tecnologici e le imprese.

Relativamente a *partenariati, patti e iniziative* si promuove la creazione di reti di soggetti interessati, quali parti sociali e organizzazioni non governative, a livello transnazionale, nazionale, regionale e locale, al fine di promuovere riforme nei settori dell'occupazione e dell'integrazione nel mercato del lavoro.

Nell'ambito del solo obiettivo convergenza (in Italia, Campania, Calabria, Sicilia, Puglia), il Fondo promuove due priorità:

- a) espandere investimenti nel capitale umano mediante riforme dei sistemi e offerte formative; attraverso l'attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e formazione e la formazione permanente;
- b) rafforzare l'efficienza delle pubbliche amministrazioni, le parti sociali, le ONG nei settori economico, occupazionale, dell'istruzione, sociale, ambientale e giudiziario; attraverso monitoraggio e valutazione delle strategie e dei programmi, formazione continua dei dirigenti e del personale.

Relativamente alle *Disposizioni specifiche*, esse riguardano:

- Coerenza e concentrazione del sostegno<sup>2</sup>, ove la coerenza debba intendersi con la strategia europea ed il Quadro Strategico Nazionale e la concentrazione delle risorse, sui settori nei quali il sostegno del Fondo può contribuire significativamente al conseguimento degli obiettivi;
- Buona governance e Partenariato<sup>3</sup>; intendendo il coinvolgimento delle parti sociali e l'adeguata consultazione e partecipazione di altri portatori di interesse al livello territoriale appropriato, nonché il potenziamento delle capacità;
- Parità di genere e pari opportunità<sup>4</sup>; da implementarsi nelle fasi di preparazione, attuazione, monitoraggio e valutazione dei programmi operativi;

<sup>2</sup> Art. 4 Reg 1081/06

<sup>3</sup> Art. 5 Reg. 1081/06

- Innovazione<sup>5</sup>;
- Azioni transnazionali e interregionali<sup>6</sup>; attraverso la condivisione di informazioni, esperienze, buone pratiche e lo sviluppo di strategie complementari;
- Assistenza tecnica<sup>7</sup>; in particolare scambi di esperienze, attività di sensibilizzazione, seminari, attività di rete e confronti paritetici, cooperazione transazionale e interregionale.
- Reportis<sup>8</sup>; annuale e finale contenente una sintesi delle azioni implementate.

Uno spazio a se stante e più approfondito meritano le *Spese ammissibili*.

Riassumendo il FSE è finalizzato alla *valorizzazione delle risorse umane*, attraverso politiche formative/professionali, politiche del lavoro, politiche dell'inclusione. Le *politiche formative professionali* vengono attuate attraverso processi di acquisizione di competenze professionali al fine di entrare o rimanere nel mercato del lavoro.

Le *politiche del lavoro* sono misure atte a favorire (attive) o difendere (passive) l'occupazione. Le *politiche dell'inclusione* sono misure che facilitano e promuovono la partecipazione alle risorse, ai diritti, ai beni e ai servizi dei soggetti più vulnerabili.

<sup>4</sup> Art. 6 Reg. 1081/06

<sup>5</sup> Art. 7 Reg. 1081/06

<sup>6</sup> Art. 8 Reg. 1081/06

<sup>7</sup> Art. 9 Reg. 1081/06

<sup>8</sup> Art. 10 Reg. 1081/06